

FIDEM GENVSQVE SERVABO

VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA



*ci piacque con Vostro Decreto in data otto maggio millena secentotrentatre. XI-E. F. concedere al Comune di Paceco la facoltà di usare uno stemma ed un gonfalone comunale. Ed essendo stato il detto Vostro Decreto registrato, come avevamo ordinato, alla Corte dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e dell'Archivio di Stato in Roma, Vogliamo ora spedire*



solenne documento della accordata grazia al Comune concessionario. Perciò, in virtù della Nostra Autorità Reale e Costituzionale, dichiariamo spettare al Comune di Paceco, in Provincia di Trapani, il diritto di fare uso dello stemma e del gonfalone comunale, miniati nei fogli qui annessi, e descritti come appresso: **Stemma:** Di rosso, a tre fascie d'argento caricata ognuna di una pignatta di nero. Ornamenti esteriori da Comune. **Gonfalone:** Drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami di argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento: "COMUNE DI PACECO". Le parti di metallo ed i nastri saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento. Forma e dimensioni regolamentari. Dichiariamo inoltre dovere il Comune stesso essere iscritto di con-

FIDEM GENVISQVE SERVABO

formità nel Libro Araldico degli Enti  
moralì. Comandiamo poi alle No-  
stre Corti di Giustizia, ai Nostri Tribu-  
nali ed a tutte le Potestà civili e militari di  
riconoscere e di mantenere al Comune di  
Paceco i diritti specificati in queste No-  
stre Lettere Patenti, le quali saranno si-  
gillate con Nostro Sigillo Reale firmate  
da Noi e dal Capo del Governo, Primo  
Ministro Segretario di Stato, e vedute  
alla Consulta Araldica.  
Date a Roma, addì ventinove del mese di  
gennaio dell'anno millenovecentotrentaquat-  
tro, trentesimoquinto del Nostro Regno.



Ugo Emanuele

M. M. M. M. M.

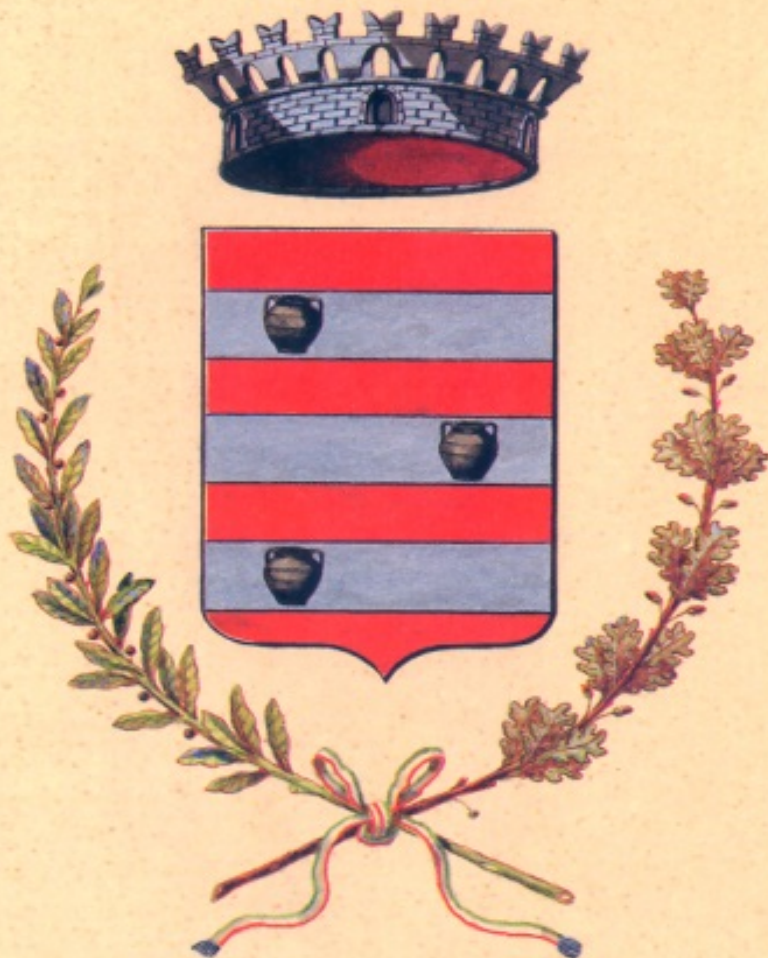
Viste e trascritte nei registri della Consulta Araldica  
oggi quattordici febbraio millenovecentotrentaquattro XIII

Il Cancelliere  
della Consulta Araldica  
Lunetti



# PACECO

«COMUNE»



*P. Lodi*



*P. Fedele*